

# Comune di Capaccio (Provincia di Salemo)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

### IL RESPONSABILE **DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.

IL RESPONSABILE

#### IL RESPONSABILE **DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

28/05/2012

IL RESPONSABILE

	RESPONSABILE
DEL	<b>PROCEDIMENTO</b>

Attesta la pubblicizzazione dal 29 MAG. 2012 al

IL RESPONSABILE



#### Comune di Capaccio (Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

# SETTORE IV

# **DETERMINAZIONE DEL** RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.	_
	_
DETERMINA n. 197 del 15/05/2012	
Del Registro Generale n. 771 del 29 MAG. 2012	

OGGETTO: CANILE COMPRENSORIALE GESTITO DALLA COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO – LAMBRO E MINGARDO" SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE, CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI.

IMPEGNO DI SPESA LOTTO CIG. N. ZATOLI LAS

# IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori;

Visto la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 57 del 30/03/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012, con i programmi, i progetti e gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2011;

Visto il Decreto del Commissario Prefettizio n. 11947 del 04/04/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori, come stabilito nella delibera con i poteri della Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2012; Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa",

che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

## Premesso

- che nella legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e nella L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", viene stabilito dai legislatori le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, in particolare ai Comuni, compete la custodia ed il mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 5 e 6 della summenzionata legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi, oltre il controllo generale sanitario sulle strutture di ricovero, è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.).
- Che il recupero e la successiva custodia dei cani vaganti senza padrone non sono da sole sufficienti a ridimensionare il fenomeno del randagismo, che va affrontato, di concerto con le ASL, possibilmente col supporto anche di soggetti del volontariato, mediante misure di carattere preventivo, sterilizzazioni ed anagrafe canina, e attraverso campagne di sensibilizzazione su tutto il territorio comunale;
- Che la normativa regionale prevede che le associazioni per la protezione degli animali di cui alla stessa Legge possono stipulare apposite convenzioni con i Comuni per la costruzione e gestione di strutture da adibire a rifugio, per lo svolgimento di compiti di assistenza ai canili sanitari e che le stesse possono partecipare alle iniziative mirate alla prevenzione del fenomeno del randagismo ed alle attività di recupero dei cani randagi;
- Che il Comune di Capaccio non possiede attualmente né un canile rifugio né un canile sanitario e indirizza i cani randagi recuperati sul territorio, che risultano senza padrone, presso la società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 – Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), dietro il pagamento di una quota giornaliera per singolo cane pari a € 1,85 lva esclusa come per legge;
- che la società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele, avendo raggiunto il numero massimo della capienza autorizzata per legge, con propria nota prot. n. 16280 del 29/04/2011, in attesa delle necessarie autorizzazioni all'ampliamento della struttura, comunicava l'impossibilità a ricevere ulteriori cani randagi in entrata, consentendo comunque solo la movimentazione in uscita.
- che l'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione Ambito Salerno 3 di Vallo della Lucania, per quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania del 23/09/2005 n. 1214 "Modifiche alla D.G.R. n. 3438 del 12/07/2002, concernenti le Linee Guida interpretative della L.R. 16/01 in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo", con propria nota prot. n. 10387/OP del 13/10/2011, comunicava l'attivazione degli interventi di sterilizzazione dei cani randagi presso il canile Oasi Felix di Polla e in via di messa a regime anche presso il Rifugio comprensoriale per cani di Torre Orsaia.
- che l'ASL Salerno, con la stessa nota comunicava che così come previsto nella richiamata Delibera n. 1214, le spese per la degenza post operatoria e le spese di mantenimento nel canile per i cani che abbiano le caratteristiche a poter essere reimmessi sul territorio sono a carico dei Comuni.
- Che il Comando di Polizia Locale, con nota prot. n. 39513/2011 trasmetteva la scheda di cattura e trasporto di n. 5 cani con l'allegata relazione prot. n. 2144 del 02/11/2011 del servizio veterinario di Capaccio, dal quale si evidenzia l'urgente necessità di ricovero dei

1

cani in questione presso un canile disponibile a riceverli.

Che con lettera prot. n. 39555 del 02/11/2011, è stato chiesto al Rifugio comprensionale per cani di Torre Orsaia gestito dalla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo con sede in Torre Orsaia (SA) -Piazza L. Padula n. 5, la disponibilità ad ospitare I cani randagi in questione per le attività di mantenimento e custodia per il tempo necessario per gli interventi di sterilizzazione degli stessi.

Che la Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo, in risposta alla nota sopra richiamata, comunicava che la permanenza di ogni cane presso il rifugio comprensoriale comporta un onere unitario giornaliero di € 2,88 IVA inclusa come per legge.

• Che ritenendo di aderire alla proposta della Comunità Montana Bussento Lambro e

Mingardo, con determinazione dirigenziale n. 542 del 08/11/2011si è proceduto ad impegnare la somma di € 2.061,82;

che nel periodo novembre-dicembre 2011, presso la struttura citata sono stati ricoverati n. 5 cani randagi, che hanno determinato una spesa totale di € 878,34 IVA inclusa come per

Che all'attualità presso il Rifugio comprensiorale per cani di Torre Orsaia gestito dalla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo con sede in Torre Orsaia (SA), risultano ricoverati n. 15 cani randagi catturati sul territorio comunale.

Che al fine di poter garantire con continuità lo svolgimento del servizio suddetto, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, occorre procedere ad impegnare la somma presuntiva di € 5.641,53 sufficiente per il mantenimento dei cani in questione e per eventuali ricoveri di altri cani randagi accalappiati sul territorio comunale presso la struttura citata, fino al mese di giugno 2012 di cui al seguente prospetto economico:

periodo	cani accalappiati	cani costuditi n.	cani affidati n.	cani deceduti n.	presenze giornaliere	costo/die	imponibile	IVA %	conto totalo	
ennaio	1 0	5	0	0	155				costo totale	note
bbraio	0	5		<u>_</u>		€ 2,380	2 2 2 2 2	€ 77,47	€ 446,37	
arzo	<del> </del>			0	145	€ 2,380	€ 345.10	€ 72,47	€ 417,57	
	0	5	0	1	143	€ 2,380				
orile	11	15	0	-				€ 71,47	€ 411,81	
aggio	20			9	316	€ 2,380	€ 752,08	€ 157.94	€ 910,02	
	20	20	0	0	60 <i>0</i> l	€ 2.380	€ 1.428,00	€ 299,88		
igno	20	20	a	0	600				€ 1.727,88 pt	
				<u> </u>	600	€ 2,380	€ 1.428,00	€ 299,88	€ 1.727,88 pt	Rvisione
	44					ſ	€ 4.682.42	€ 979.11	€ 5.641.53	

Vista la legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e

Vista la L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del

Ritenuto di provvedere in merito; Visto l'art. 73 dello statuto vigente. Visto il regolamento di contabilità. Visto gli atti summenzionati.

#### DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;

2. Di impegnare – come impegna, la somma di € 5.641,53 sull'intervento di competenza per le attività di sterilizzazione, di mantenimento e di custodia dei cani randagi catturati sul territorio comunale ospitati dal Rifugio comprensoriale per cani di Torre Orsaia gestito dalla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo con sede in Torre Orsaia (SA) -Piazza L.

3. Di imputare la spesa sull'intervento n. 1100203.1 del Bilancio Esercizio Finanziario 2012 in corso di formazione;

4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'rt. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

**A/R** 

il Responsabile del Settore

2